



I patiti degli ippodromi Trentamila gli appassionati
Scommesse ufficiali per centinaia di miliardi all'anno
Ma la parte del leone spetta agli allibratori «in nero»

Vincente o piazzato?

Guida al trotto e galoppo nella città

Sono decine di migliaia a Roma i patiti delle corse dei cavalli. Fanno la spola fra l'ippodromo delle Capannelle, il maggiore della città (corse al galoppo), Tor di Valle (trotto) e una trentina di sale private, dove si gioca su tutta Italia. «Vincere, alla lunga, è quasi impossibile», sostengono gli esperti. Negli ippodromi imperversano gli allibratori clandestini, una piaga che le leggi attuali non possono estirpare.

STEFANO CAVIOLA

Un uomo di mezza età, vestito elegante e binocolo al collo, scruta con occhi ansiosi la pista su cui galoppo i cavalli, ormai vicinissimi all'arrivo. Improvvisamente balza in piedi, brandendo un giornale arrotolato come se fosse una clava. Dall'Forza Frustato più forte. Ancora pochi secondi di passione, le vene del collo gonfite, il volto paonazzo e l'uomo si lascia cadere, esausto, su una delle panche della tribuna; ha vinto. E non deve trattarsi di poche lire per essersi scalmanato a quel modo. Scene spesso a quel modo, si vedono all'ippodromo delle Capannelle (il secondo in Italia, dopo San Siro, per volume di gioco). L'unico a Roma dove si tengono le corse al galoppo.

La stagione più attesa, quella delle corse in piano, dura fino alla fine di maggio, con le riunioni più prestigiose, come il Derby e il Premio Parioli. Già, perché le corse ad ostacoli, che durano tutto l'inverno, non appassionano i veri giocatori. Piuttosto, il cuore della non del cuore. E i giocatori, si sa, cercano proprio quelle emozioni che fanno accendere sulle panche.

Ma l'universo romano del gioco sui cavalli va ben oltre il maggiore ippodromo della città. Che Tor di Valle, per le corse al trotto, è soprattutto un'arena di sale private, dove si punta su tutti gli ippodromi di Italia, a cui bisogna aggiungere le 7 sale gestite dalla S.P.A.T.I. su delega



Al galoppo nell'ippodromo di Capannelle. A Roma sono circa trentamila gli appassionati di cavalli

portamento degli allibratori ufficiali, ci sono quelli che controllano la situazione da casa, con tanto di computer e prendono le scommesse per telefono. I giocatori li chiamano dalle corse.

Ma che cosa spinge la gente a giocare? Lo chiediamo ad Alessandro Berardelli, direttore da oltre 10 anni dell'ippodromo delle Capannelle. «Non esiste un'identità sociologica dello scommettitore, perché il gioco è un fatto imprevedibile e irrazionale. Basti pensare che le statistiche (anche le nostre, di Capannelle) dicono che l'interesse della gente è massiccio soprattutto nei momenti di crisi economica». Ed ora? Quanta gente frequenta l'ippodromo? «Siamo intorno ai nostri livelli standard. La domenica vengono generalmente 3.000-3.500 persone. Sono in molti a scommettere cifre da capogiro». «Difficile dirlo. Del resto solo le grosse vincite si sanno. Ma dopo un po' quelli che giocano cifre enormi non si vedono più in giro. E non è difficile capire perché? Dunque, il giocatore

Clandestino e gentiluomo

Per gli allibratori clandestini la domenica è il giorno più importante della settimana. Nel pieno di una giornata di lavoro, uno di loro riesce a dedicarci qualche minuto.

Si dice che il gioco clandestino superi di molto quello legale. Si può azzardare un rinfresco percentuale?

È difficile parlare di cifre. Diciamo, approssimativamente, fra il doppio e il triplo.

Dunque fate affari d'oro?

Mica sempre. Delle volte prendiamo certe sberle... C'è chi ha dovuto chiudere bottega magari perché ha avuto una giornata, alle corse o con le partite di calcio. In qualche modo siamo anche noi degli scommettitori. Certo, siamo più attenti di quelli che vengono qui per divertirsi e cerchiamo di avere il massimo di informazioni, ma alla fine il coefficiente di rischio esiste e non si può eliminare.

Perché la gente preferisce giocare da

vol piazzato che dagli allibratori ufficiali o al totalizzatore?

È semplice. Noi offriamo quote più alte. Sulle giocate ufficiali dell'ippodromo c'è il 17% di tasse, che vengono immediatamente sottratte al montepremi o alla quota offerta dall'allibratore ufficiale. Per uno che gioca pochi soldi non ha una grande importanza. Ma per un giocatore forte, che nel giro di un anno punta molte centinaia di milioni, quel 17% in più fa una bella differenza. Inoltre noi prendiamo anche giocate molto forti che un allibratore ufficiale non accetterebbe.

Come fa la gente a essere certa che preferisce la casa di vittoria?

Nel nostro mestiere la fiducia è fondamentale. Generalmente fra l'allibratore clandestino e i giocatori c'è un rapporto di conoscenza personale. Io accetto la giocata perché conosco chi punta (e qualche volta accetto anche puntate sulla parola) e loro giocano perché conoscono me. Senza contare che un allibratore

Energia Una consulta per il risparmio

Nulla si crea, nulla si distrugge, ma nulla si ricrea. Ispirati forse dal secondo principio della Termodinamica, Surtis, Asppi, Sicut, Lega ambiente, Unione Inquilini, Unita, Alcat, hanno dato vita, pochi giorni fa, col contributo della Provincia, alla Consult. Si tratta della prima Consulta per il risparmio energetico a cui tra breve sarà affiancata dalla Lega ambiente, la Surtis (servizio informazione risparmio energetico), un'agenzia al servizio del cittadino. La migliore promozione di una politica del risparmio energetico deve partire dal basso - sostiene Maurizio Gargiulo, membro dell'associazione professionisti amministratori condominiali - Le associazioni promotrici della Consulta hanno stimato di poter raggiungere, direttamente e con mezzi di costo limitatissimo, un bacino di utenza non inferiore a settemila famiglie a Roma, e di poter sensibilizzare al tema del risparmio energetico nelle abitazioni.

I promotori dell'iniziativa vogliono partire dai gesti quotidiani. Basti pensare che una perdita di 60 gocce al minuto provoca una perdita complessiva di mille litri di acqua calda al mese, cioè di almeno 50 chilowattora. «Finché basterà premere un interruttore o aprire un rubinetto per avere acqua calda senza comprendere il costo di questa disponibilità - ricorda Marcello Fiori della Lega ambiente - la gente non avrà mai la percezione esatta dello spreco. Spesso si scambia il risparmio per un sacrificio, senza comprendere che si hanno uguali benefici ed un minor consumo». Solo da dieci anni a Roma, dopo l'entrata in vigore della legge 373, c'è l'obbligo di costruire appartamenti con doppi vetri, inondando tetti e pareti esterne, seguendo, quindi i principi di risparmio energetico. «Sono solamente il 2% di tutto il patrimonio edilizio romano - dice Marco Contino, responsabile del servizio contenimento consumi energetici della V.I. Iperenergia - Con le nuove abitazioni si abbatterà del 50% il consumo di energia».

L'assessore provinciale all'Ambiente Athos De Luca, intervenuto alla presentazione della Consulta, ha ricordato che la Regione ha a disposizione dei fondi a sostegno del risparmio energetico. Ma la commissione tecnica preposta ad erogarli non si riunisce da luglio. □ F.L.

GRAN SCI - SKI - SCI

romabAZAAR

via germanico 136

(uscita metro Ottaviano)

GRANDI MARCHE - PICCOLISSIMI PREZZI

CAPPELLI LANA tinta unita e fantasia L. 3.000 SOTTOMAGLIONI TERMICI L. 4.000 CALZEROTTI tutte le taglie vari colori L. 6.000 GUANTI SCI tutti colori-misure nota casa L. 14.000 GIACCHE A VENTO UOMO/DONNA francesi L. 39.000 PANTALONE FUSION BIELASTICIZZATO L. 29.000	SCARPONI SCI AUTOMODELLANTI dai 38 al 46 L. 35.000 DOPOSCI IMBOTTITO UOMO/DONNA nota casa L. 29.000 PULLOVER NEVE NOTISSIMA CASA L. 25.000 PANTALONI SCI IMBOTTITI antistruciolo L. 25.000 PANTALONI VELLUTO elasticizzati donna L. 19.000 GILET vera piuma d'oca nota casa L. 45.000	GUANTI SCI MOFFOLA JR. L. 4.000 SACCA PORTA SCI L. 7.000 BORSA PORTA SCARPONI L. 7.000 COMPLETO SCARPA-CAPPELLO-GUANTI L. 15.000 OCCHIALI A MASCHERINA SLALOM L. 14.000 FASCE PARA ORECCHIE LANA VARI COLORI L. 3.000	CALZEROTTI PER SCI DA FONDO L. 6.000 OCCHIALI PER SCI DA FONDO L. 12.000 GUANTI PER SCI DA FONDO L. 14.000 SALOPETTE PER SCI DA FONDO L. 19.000 MAGLIONI SCI SLALOM L. 19.000 PANTALONI DOPO SCI VELLUTO ELAST. L. 16.000
---	--	--	--

■ GIACCA A VENTO VERA PIUMA D'OCA tutte taglie-colori not.ma casa franc. L. 99.000

SALOPETTE ELASTICIZZATE JUNIOR TECNICA L. 35.000
 DOPOSCI JUNIOR vera capra L. 19.000
 TUTA SCI imbottita uomo nota casa L. 89.000
 MAGLIONI LANA JUNIOR vari colori/misure L. 14.000

■ GIACCA A VENTO JUNIOR NOTISSIMA CASA L. 25.000

■ SCI PER FONDO IN FIBRA COMPLETI DI ATTACCHI E BASTONCINI L. 59.000

■ COMPLETI FONDO GIACCA + SALOPETTE - TUTE INTERE FONDO COMPETIZIONE L. 48.000

DOPOSCI JUNIOR NOTA CASA ITAL. L. 12.000
 SCARPE PER SCI DA FONDO L. 22.000
 CAMICIE JUNIOR NOTISSIMA CASA L. 16.000

■ GUANTI SCI IN GORE-TEX nota casa L. 29.000

OFFERTISSIME **DONNA** ● Giacche lana nota casa L. 25.000
 ● Abiti felpati coloratissimi nota casa L. 19.000

● Gonne-pantaloni notissima casa L. 25.000
 ● felpe-pullover L. 14.000